

GIOVEDÌ 6 NOVEMBRE

ORE 9.30 P.ZZA LIBER PARADISUS


I  **SCIO
PERO**



**LO SCIOPERO DI TUTTO IL PERSONALE DEL COMUNE
DI BOLOGNA INDETTO DA TUTTE LE SIGLE SINDACALI
ECCO PERCHÉ STAVOLTA È FONDAMENTALE**



Da 20 anni l'Italia vive un paradosso fiscale e sociale: da anni tutte le manovre di bilancio penalizzano i lavoratori. Vediamo perché:

Erosione del potere d'acquisto e Fiscal drag (drenaggio fiscale)

 Termini apparentemente (e volutamente) oscuri, ma che nascondono il diabolico meccanismo di impoverimento della classe media dei lavoratori che stiamo vivendo sulla nostra pelle.

Ma come funziona, in pratica? 




I salari che arretrano

- Rispetto a 20 anni fa, l'Italia è l'unico paese in Europa dove i salari reali sono diminuiti, mentre l'inflazione è esplosa a doppia cifra  [👉 Fonte: [OCSE – Real Wages in OECD Countries \(2024\)](#)]
- Anche quando ci sono stati piccoli aumenti nominali (ad esempio dopo un rinnovo contrattuale ) , questi sono sempre risultati inferiori all'inflazione [👉 [Eurostat](#)]




L'erosione del potere d'acquisto

Il “potere d'acquisto” è ciò che puoi realmente comprare con il tuo stipendio.

Ecco cosa succede oggi:

-  aumento medio dopo rinnovo: + 20 / 30 € al mese
-  aumento spese mensili (spesa, affitto, carburante, riscaldamento, trasporti ): + 120 / 150 €



 Risultato: in 12 mesi, **perdiamo più di una tredicesima!**




E tutti lo sentiamo ogni giorno, al supermercato  , quando paghiamo l'affitto  o al distributore di benzina  [👉 [Istat – Prezzi al consumo e costo della vita](#)]

Il drenaggio fiscale (Fiscal drag)

A differenza di Francia, Germania e persino USA, in Italia le aliquote fiscali IRPEF non vengono mai aggiornate. Questo significa che ogni piccolo aumento salariale (già “eroso” dall'inflazione, come abbiamo visto) ti spinge in una fascia fiscale più alta, facendoti pagare più tasse pur non guadagnando di più in termini reali [👉 [Banca d'Italia – Effetti del fiscal drag in Italia \(2023\)](#)]



Chi ci guadagna davvero

Negli ultimi 20 anni questo meccanismo ha gonfiato le entrate fiscali dello Stato  , mentre i governi – di qualunque colore politico  – hanno impiegato quelle risorse per:


-  politiche di austerità
-  sussidi alle imprese
-  e - più recentemente - aumento della spesa militare.

[👉 [Ministero dell'Economia: Relazione entrate tributarie 2024](#) | [SIPRI – Military Expenditure Database 2024](#)]

IRPEF e privilegi fiscali

La recentemente annunciata riduzione dell'IRPEF dal 35% al 33% per la fascia 28-50 mila € nominali sembra un aiuto... ma in realtà favorisce chi guadagna molto di più  .

Ancora una volta, i benefici si concentrano verso le fasce più alte – che non siamo certo noi .

 [MEF – Riforma IRPEF 2025 – Analisi degli effetti redistributivi](#)

Imposte indirette e condoni

E come se non bastasse sono previsti aumenti per 🚗 Accise sui carburanti (ma non dovevano eliminarle?) e 🚬 tabacchi che assieme all'aumento storico dell'IVA al 22% su beni e servizi essenziali, colpiscono direttamente famiglie e lavoratori, mentre i mancati gettiti dei condoni fiscali 🇮🇹 - che “premano” chi evade - 📉 vengono coperti con tagli ai servizi pubblici o nuove tasse sempre sui soliti noti, cioè chi non può evadere.

👉 [Corte dei Conti – Relazione su entrate fiscali e condoni 2023](#)

Crescita delle disuguaglianze

📊 E così negli ultimi 20 anni i patrimoni dei più ricchi sono aumentati enormemente 💎 mentre quelli dei 25 milioni di italiani meno abbienti sono crollati 📉: la quota di ricchezza posseduta dal 50% più povero è passata dall'11,7% (1995) al 3,5% (2016). 👉 [Stone Center – Wealth Concentration in Italy](#)

👉 Banca d'Italia – Indagine sui bilanci delle famiglie italiane (2023)

2. MA QUEST'ANNO SI POTREBBE INIZIARE A RECUPERARE...

Il risultato di questo quadro disastroso è un'Italia dove la concentrazione di ricchezza penalizza cittadini, lavoratori e famiglie comuni, riducendo la capacità di spesa reale e la qualità dei servizi pubblici.

In particolare i dipendenti comunali affrontano da troppo tempo una situazione di emergenza:

Servizi 0-6 anni sotto stress

risorse insufficienti, piani inadeguati.

Cultura abbandonata

settore fondamentale per la città, senza dialogo sindacale.

Servizio sociale

un settore cruciale sotto attacco per le politiche dell'amministrazione su casa e contrasto alla povertà

Funzioni tecniche

l'ennesimo blocco al regolamento per gli incentivi penalizza la città e chi la fa vivere ogni giorno.

Ma soprattutto il **Salario accessorio insufficiente**

che da anni non viene aggiornato in modo significativo, penalizzando chi fa funzionare questa città.

Tanto che quest'anno finalmente anche la politica ha dovuto prendere atto che la situazione salariale non è più sostenibile, soprattutto in una città come Bologna dove l'inflazione, situazione internazionale e speculazione hanno fatto schizzare verso l'alto i prezzi di case, energia, trasporti, generi alimentari.




E grazie ad una (come sempre tortuosa) normativa,

il fondo del salario accessorio può finalmente aumentare!

E adesso andiamo a vedere cosa significa concretamente per tutte e tutti noi.

3. PERCHÉ SCIOPERARE QUESTA VOLTA È PIÙ IMPORTANTE CHE MAI: L'AUMENTO DEL SALARIO ACCESSORIO...

Il Fondo risorse decentrate, è lo strumento che finanzia il salario accessorio di tutti gli enti pubblici e privati e che, per quanto riguarda noi lavoratori del Comune viene erogato sotto forma di:

-  **Produttività**
-  **Differenziali stipendiali** (PEO e progressioni verticali)
-  **Incentivi specifici** per funzioni strategiche

Tale fondo venne drasticamente tagliato ai tempi del commissariamento Cancellieri e da allora è stato bloccato per legge e non vede alcun aumento significativo dal 2016, ma solo incrementi marginali. Il totale stanziato è quindi cronicamente insufficiente rispetto alle esigenze del personale e dei servizi.

Ma la novità è che da quest'anno,

il fondo del salario accessorio può finalmente aumentare fino al 48%
in più rispetto alle risorse stanziato nel 2023.

Ciò significa che su un bilancio del Comune di 750 milioni di €, all'interno dei soliti vincoli di bilancio,

 **un incremento del Fondo di almeno 5 milioni di € è sostenibile ed indispensabile**

per valorizzare concretamente il personale, migliorare la qualità dei servizi e incentivare l'equità salariale e recuperare il potere d'acquisto distrutto.

4. ... E LE NUOVE NECESSARIE ASSUNZIONI

Oltre a ciò da troppi anni il Comune favorisce il cosiddetto “blocco del turn over”, vale a dire che per ogni lavoratore che va in pensione 🧓, non viene assunto un giovane 👤 al suo posto.

 Quello che negli anni dell'austerità 📉 era imposto per legge, oggi non lo è più!

Infatti, con le nuove norme, il turn over può tornare al 100% – 1 pensionamento = 1 nuova assunzione – anche per gli enti locali. 🗡️ ANCI – Assunzioni nei Comuni: via libera al 100% del turn over (2023)

✗ Ma il Comune resta fedele all'ideologia liberista 🧠👛 del “meno lavoratori pubblici ci sono, meglio è” e procede col pilota automatico 🤖

Infatti anche per quest'anno, a fronte di 230 cessazioni, sono previste solo 145 nuove assunzioni:

📉 **il 40% in meno di quello che si potrebbe fare!**

🚧 Questo ha ridotto il numero dei dipendenti del Comune in modo letale 🧟, portando alla sparizione o esternalizzazione di interi servizi pubblici 🏠.

Nel frattempo, le Fondazioni prosperano 💰, creando consorterie e buchi di bilancio di ogni genere 📉.

🔗 Corte dei Conti – Relazione sulla gestione del personale negli enti locali (2023)

🔗 Openpolis – Comuni e servizi esternalizzati: i rischi per la qualità del lavoro e dei servizi

Per questo, visto che le risorse lo consentono ampiamente, oltre all'aumento del Fondo 📁 chiediamo:

🇪🇺 **almeno 5 milioni di euro per:**

👩💻 **nuove assunzioni**

📄 **stabilizzazioni**

🔄 **reinternalizzazioni dei servizi**

per recuperare almeno 150 delle oltre 400 posizioni perse negli ultimi 3 anni nei settori più critici:

🎭 **cultura,**

👶 **infanzia,**

🤝 **servizi sociali,**

🏗️ **tecnici e amministrativi,**

🏛️ **servizi al pubblico.**

📊 Tutto ciò è sostenibile, perché compensato dai pensionamenti naturali e tali interventi sono perfettamente compatibili con le regole di bilancio comunali:

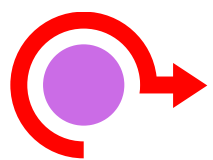
🔗 Ministero dell'Economia e Finanze – Regole di equilibrio per gli enti locali e capacità assunzionale

E i vantaggi concreti sono enormi:

- 🏗️ **Rafforzamento dei servizi essenziali per i cittadini;**
- ⚖️ **Riduzione dei carichi di lavoro e miglioramento delle condizioni per tutti i lavoratori;**
- ❤️ **Investimento diretto nella città, con effetti positivi su comunità ed economia locale.**

🔗 Banca d'Italia – Spesa pubblica locale e impatto sull'economia territoriale (2023)

🔗 Forum PA – Assumere nel pubblico per migliorare i servizi e sostenere la crescita locale



5. IL MIRACOLO DELL'A.C.: TUTTI ASSIEME IN PIAZZA (e anche in corteo...)

A fronte di queste ragionevolissime e fattibili proposte, ancora una volta il Sindaco e l'Amministrazione Comunale ha risposto picche.

Ma questa volta ha fatto il miracolo: la sua proposta sull'aumento del fondo per il salario integrativo (dopo anni di blocco totale) è talmente ridicola che per la prima volta dopo anni, **tutte e dieci le sigle sindacali del Comune di Bologna hanno indetto sciopero.** 🤝

Tutte. Nessuna esclusa.

SCIOPERARE QUINDI È L'UNICO MODO PER SUPPORTARE IL FRONTE SINDACALE E FINALMENTE OTTENERE RISULTATI CONCRETI SUL SALARIO ACCESSORIO E SUI SERVIZI PUBBLICI.

PER TUTTE QUESTE RAGIONI IL 6 NOVEMBRE NON È SOLO UNO SCIOPERO: È UN **ATTO DI RESPONSABILITÀ** E **ORGOGGIO CIVICO**.

E PARTECIPANDO, OGNI LAVORATORE DICE BASTA ALL'INERZIA E ALLE DISUGUAGLIANZE, E SOSTIENE UNA TRATTATIVA STORICA E CONDIVISA DA TUTTE LE SIGLE SINDACALI.

PER QUESTO SARÀ UNA GIORNATA FONDAMENTALE PER RIVENDICARE DIGNITÀ, SERVIZI PUBBLICI ADEGUATI E VALORIZZAZIONE DEI LAVORATORI.

VI ASPETTIAMO TUTT*

GIOVEDÌ 6 NOVEMBRE

DALLE ORE **9.30** DA



PIAZZA LIBER PARADISUS

